



RICORDANDO IL REGISTA MICHELANGELO ANTONIONI

Grande cordoglio ha suscitato tra la dirigenza ed i frequentatori di "Valdarno Cnema Fedic" la scomparsa di Michelangelo Antonioni.

Il Maestro, appena reduce dall'Oscar ricevuto a Los Angeles è stato ospite dell'edizione 1995 del Festival che gli ha dedicato un omaggio con la proiezione del suo documentario del 1950 "Sette canne un vestito" che era stato ritrovato di recente.

Antonioni, che ha anche assistito alla proiezione del mediometraggio della moglie Enrica "Lux Orientis", è stato accolto dal

Sindaco della città, dagli organizzatori e da una foltissima platea di spettatori con calorosissimi applausi.



Michelangelo Antonioni, con la moglie Enrica Fico al Cinema Masaccio ospite del Festival Valdarno Cinema Fedic



Michelangelo Antonioni riceve dal Sindaco di S. Giovanni Valdarno, Gennaro Lo Santo, il Premio Marzocco alla carriera in occasione del Valdarno Cinema Fedic 1995

Hanno scritto di Lui

"Il cineasta dell'amore impossibile, il Maestro dell'incomunicabilità, del mal di vivere" (**Le Figaro**)

"L'Italia perde l'anatomista dei sentimenti. Per lui era indifferente che i suoi film fossero un successo o un flop" (**El Mundo**)

"Il maestro che ha descritto in profondità la solitudine dell'uomo moderno, un pensatore visionario" (**Notizie di Pechino**)

"Glaciale anatomista dell'amore, della disperazione e delle metafore alienanti della vita moderna" (**Financial Times**)

"Il cronista degli europei alienati in un nuovo mondo fragile, il primo a diagnosticare la decadenza" (**New York Times**)

Antonioni, nel suo soggiorno sangiovanese, ha poi voluto conoscere la città del Masaccio visitandone i principali tesori d'arte come "l'annunciazione" dell'amatissimo Beato Angelico e la "Madonna con il Bambino" dipinta da Mariotto di Cristofano esposte nel Museo della Basilica e la Chiesa di San Lorenzo con gli affreschi dello Scheggia.

Dopo le calorose accoglienze in Comune del Sindaco della città, il Maestro, sempre accompagnato dalla moglie Enrica e dalla presidenza di "Valdarno Cinema Fedic", ha visitato le strade del centro della città applaudito dalla gente

Incuriosito, il Maestro si è soffermato anche davanti ad una bancarella che esponeva lavori di giovani handicappati, acquistando alcune terrecotte, meravigliando con questo gesto le commesse che proprio pochi giorni prima l'avevano visto in televisione ricevere ad Hollywood l'Oscar alla carriera.

Una presenza quella di Antonioni a San Giovanni Valdarno che rimarrà indimenticabile nella storia della città e di "Valdarno Cinema Fedic".

Paolo Micalizzi

Michelangelo, Oscar al sorriso

(Giovanni Bogani- LA NAZIONE-3/5/1995)

Ha gli occhi acquosi, Michelangelo

Segue a pag.2

DALLA CINETECA

CINETECA D'ESTATE

La Cineteca Nazionale Fedic, in collaborazione con la Direzione del Ristorante "La Gravanella", sta presentando tutti i mercoledì d'estate circa sessanta cortometraggi presentati negli ultimi anni al festival "Valdarno Cinema Fedic".



Il manifesto

Le serate, adeguatamente pubblicizzate, stanno ricevendo un grande successo di pubblico.

Tra i film particolarmente apprezzati ed accolti da lunghi, calorosi applausi, sono da citare: IL SUPPLENTE di Andrea Jublin, UOVA di Alessandro Celli, ARMANDO di Massimiliano Camaiti, NO GEZZ - La vera storia di Maramao- di Gianluca Corinaldesi, IL PROVINO di Andrea Costantino, PUNTO DI VISTA di Michele Banzato, MASSACRO A TOPOLINIA di Luca e Gianni Gabriele, LA CARPA di Mario De Candia e RADIOPORTO GUTENBERG di Alessandro Vannucci.



Un fotogramma da "Massacro a Topolonia"

Michelangelo, Oscar al sorriso**Segue da pag.1**

Antonioni. E il suo silenzio sembra sempre sul punto di spezzarsi, perchè capisci che vede tutto, che sente tutto; lo sguardo è perfettamente intelligente, con quell'espressione da bambino ferito.

Cammina con passo incerto, la mano destra sempre in tasca, e da alla sua figura innatamente elegante e austera un'aria più disinvolta. Da anni tutti lo applaudono, dovunque vada, come un monumento vivente che non si può fare altro che onorare.

E' stato così anche a San Giovanni Valdarno, dove con il suo arrivo ha suggerito le proiezioni del festival "Valdarno Cinema Fedic". Applausi. Onori. Sorrisi.....

In ricordo di Lina Pastori

Il 22 luglio scorso Lina ci ha lasciati. Un male crudele, di quelli che non perdonano, in pochi mesi l'ha strappata a Bruno e a tutte le persone dell'ambito Fedic che in questi anni l'hanno conosciuta, stimata e apprezzata per la sua simpatia e solarità.

Ventitrè anni fa Lina e Bruno hanno dovuto sopravvivere a un altro atroce destino che ha portato via il loro unico figlio, Claudio. Il suo ricordo era sempre presente in loro, nella loro casa, nella loro vita, nel Cineclub di Casteggio (che porta il nome del ragazzo).

Lina e Bruno si sono sostenuti reciprocamente in tutti questi anni. Non li vedremo più insieme, come sempre, a San Giovanni Valdarno, a Montecatini, a Fano.

Caro Amico Bruno, il destino ti ha voluto colpire ancora. Ti siano di conforto le numerose testimonianze di affetto e di stima che hai avuto, e che continuerai ad avere, da chi ti vuole bene.

Ti abbracciamo forte.

Mino Crocè

La redazione di Fedic Notizie esprime la sua commossa partecipazione al dolore dell'amico Bruno Pastori.

REGGIO EMILIA**NON UNO DI MENO**

La Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il Cineclub Reggio FEDIC (promotore e organizzatore del Reggio Film Festival) mettono a concorso un premio di euro 2.000 dal titolo "Non uno di meno".

Il premio si articola in due sezioni:

Sezione Università, riservata agli studenti iscritti alle Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze della Comunicazione e dell'Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, premio per il primo classificato 1.000 (mille) euro; il cortometraggio dovrà essere coerente con il tema "L'infanzia, l'educazione, i mass media".

Sezione Scuola, riservata alle scuole primarie e dell'infanzia italiane, premio per il primo classificato 1.000 (mille) euro; il cortometraggio dovrà rappresentare la realtà educativa, professionale e sociale dell'istituto scolastico partecipante.

Una commissione di esperti, nominata dal comitato organizzatore, valuterà le opere presentate.

Le opere dovranno essere di durata non superiore ai 7 minuti, potranno essere presentati cortometraggi originali oppure video blob (assemblaggio di materiali preesistenti).

Tutte le opere dovranno essere inviate in formato DVD-video e non verranno restituite. L'iscrizione al concorso è gratuita.

CHIANCIANO TERME**Alla Sala Fellini nel Parco Acquasanta il 7 e 8 Settembre 2007****7° Festival Nazionale Corto Fiction**

La settima edizione è pronta, appunto con tante, ma tante novità. Innanzi tutto ci tengo a precisare che torneremo alla tradizionale Sala Fellini nel Parco Acquasanta delle Terme dove il festival è nato e cresciuto: c'è già la risposta affermativa della direzione Terme in tal senso. Per gli Autori ingresso libero a tutta la manifestazione. Il pubblico in sala come consuetudine sarà il giudice assoluto per decretare il vincitore unico.

Fedic (Federazione italiana dei cineclub) è il nome nuovo che troverete in cima al depliant: è un approdo naturale con cui ci siamo affiliati avendo affinità di intenti. Abbiamo meditato a lungo sulla scelta, sarà un anno di prova in cui ci attendiamo una proficua collaborazione.

Lauro Crociani**FEDIC NOTIZIE**

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni, 43.52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail: marino.borgogni@alice.it